

## Malati di Sla, interrogazione bipartisan: “Più ore d’assistenza e comunicatori ottici”

di **Redazione**

09 Luglio 2013 - 14:44



**Regione.** Due interrogazioni con lo stesso obiettivo, in Regione: potenziare l’assistenza ai malati di sclerosi laterale amiotrofica e velocizzare la sostituzione dei comunicatori ottici con i quali i pazienti possono comunicare. Sono state presentate con spirito bipartisan da Stefano Quaini (Sinistra ecologia e libertà) e Marco Melgrati (Pdl). Entrambi, infatti, seguono in particolare il caso di Paolo Piromalli, dal 2007 costretto a vivere nel letto della sua casa di Magliolo, nell’entroterra savonese.

“E’ un’iniziativa importante - commenta Quaini - Questi pazienti meritano più attenzione: da maggiori ore di assistenza a piani individualizzati. Hanno bisogno di comunicatori ottici, con i quali comunicano con il mondo esterno. Se se ne rompe uno, devono attendere mesi per avere un nuovo ‘device’. E’ più che mai necessario fare fronte comune per dare aiuto ai malati di Sla”.

“Manca il ricambio di questi dispositivi ottici. Ci vuole un ricambio da fornire immediatamente, perché questi sono gli unici mezzi che hanno per comunicare. Stiamo chiedendo, insieme, anche di dedicare più ore di assistenza domiciliare a questi malati. Poche ore non bastano: questi pazienti sono eroi, così come sono eroi i loro familiari” sottolinea Melgrati.

